

# Carenza di terapisti occupazionali, in Molise ce ne sono solo otto

*Oggi ricorre la giornata nazionale, ecco tutte le info per accedere alla professione*

**CAMPOBASSO.** Ricorre oggi, 24 maggio, in base all'art.25 dello statuto Aito, ricorre la "Giornata nazionale del terapeuta occupazionale", figura sanitaria appartenente alla classe riabilitativa delle professioni sanitarie, regolamentata dal DM 136/97.

La terapia occupazionale è prevista nel trattamento di tutte le patologie che portano a limitazioni nelle attività quotidiane. Il terapeuta occupazionale interviene nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione, rivolgendosi a soggetti di tutte le età, con disabilità e non attraverso l'uso terapeutico delle occupazioni della vita quotidiana che hanno lo scopo di favorire o migliorare l'autonomia e la partecipazione della persona nei diversi contesti personali e ambientali.

I terapisti occupazionali utilizzano la propria conoscenza sulla relazione transazionale tra persona, impegno della persona in occupazioni e ambiente, per poter: promuovere la salute e il benessere, migliorando la qualità di vita della persona; fare valutazioni e progettare, insieme all'equipe multidisciplinare, i piani di intervento abilitativi/riabilitativi basati sull'occupazione, utilizzando attività espressive, manuali-rappresentative, ludiche, della vita quotidiana sia individuali che di gruppo; effettuare un ragionamento clinico e professionale ed inter-

venire attraverso una pratica centrata sul cliente, basata sull'evidenza; favorire il recupero di strutture e funzioni finalizzate al reinserimento, all'adattamento e alla integrazione dell'individuo nel proprio ambiente personale, domestico e sociale; proporre modifiche all'ambiente di vita della persona; partecipare alla scelta e all'ideazione di ortesi unitamente o in alternativa a specifici ausili; incentivare azioni educative verso il soggetto in trattamento, verso la famiglia e la collettività.

Sono sempre più numerose le prove dell'efficacia dell'intervento del terapeuta occupazionale, che spaziano, per citarne alcune, dalla diminuzione dei tassi di declino funzionale, alla riduzione del rischio cadute e della paura di cadere e al conseguente abbassamento dei costi degli infortuni da caduta, diminuzione del rischio di istituzionalizzazione e di mortalità, il maggior grado di recupero nelle occupazioni di cura di se, miglioramento della salute mentale, all'importanza delle attività significative durante il percorso riabilitativo.

Il terapeuta occupazionale è presente nelle linee di indirizzo e nei Pdta di varie patologie, così come citato nelle raccomandazioni di varie Lg pubblicate dal Snlg e in diverse buone pratiche, come quella pubblicata nel 2018 dalla Fondazione Gimbe sul

Parkinson nella quale è sottolineato anche il fatto che l'accesso ad alcuni servizi è limitato in alcune regioni a causa della carenza di figure.

Sono infatti ancora troppo pochi i terapisti occupazionali in Italia. Il Molise ne conta solo 8 e alcuni di questi professionisti, a causa della poca conoscenza della professione in regione, sono costretti a lavorare altrove, compromettendo la garanzia del diritto alla salute (art. 32 della Costituzione) che vede il Molise sempre più penalizzato.

Si ricorda a riguardo che esclusivamente il diploma universitario di terapeuta occupazionale, conseguito ai sensi dell'art 6, comma 3, del d.leg 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, abilita all'esercizio della professione (DM 136/97) e che, per svolgere questo lavoro occorre essere iscritti nell'Albo dedicato all'interno dell'Ordine Tsmr e



Peso:28%

Pstrp o nell'elenco speciale ad esaurimento. Attraverso la funzione "ricerca iscritti", sul sito [tsrm-pstrp.org](http://tsrm-pstrp.org) è possibile verificare l'iscrizione della persona che pratica la terapia occupazionale. In caso di assenza di nominativo la persona sta svolgendo esercizio abusivo di professione.

È possibile diventare terapisti occupazionali attraverso il conseguimento

della laurea in Terapia occupazionale ed il superamento dell'esame di abilitazione. Il piano di studi è caratterizzato da più di 1500 ore di tirocinio e da materie scientifiche, mediche, psicologiche e discipline riguardanti la professione. I corsi di laurea si trovano a Milano, Pavia, Bolzano, Padova (con sede a Conegliano), Reggio Emilia, Chieti, Roma e Catania (con

sede a Troina).

Per maggiori informazioni [www.aito.it](http://www.aito.it)



Peso:28%